

s'ella non si ritrouasse in luogo tanto angusto, che non potesse far di mezzo; ma le darà però garbo nel ballare col primo passo, che si ritira, sia Ripresa, ò Saffice; Et pavoneggiandosi con la vita, farà à modo di vna biscia, sguinzandola alquanto con la faldiglia, che porterà sotto la detta veste, che uerrà à fare il medesimo effetto assai più gratiosamente, che alzandola nell'altro modo. Anchor porrà mente di non alzar mai gli occhi troppo alti ballando, come alcune fanno; ne andrà girando mo quà mo là la testa, per riguardare questo; Et quel Cavaliero, ch'è cosa da vana.

Come vna Dama hà da fare quando v'è Nozze, & che modo hà da tenere per visitar la Sposa.

AVERTIMENTO XVI.

D. MOLTO m'hauete sodisfatto in questo, passate hormai ad altre maniere.

M. Quando vna Dama anderà ad un Festino, massime se è Signora, se ne anderà dritta alla Sposa, Et accostandosi farà la Riuerenza con baciar si la man destra; Et la Sposa in quell'istante, con l'altre Dame, che saranno affettate in detto Festino, s'alzarà da sedere, Et gratiosamente si bacierà anch'ella la man destra, Et si piglieranno insieme, con far la Riuerenza; Et trà loro faranno le belle parole: poi quella Signora saluterà anchora le altre Dame, che le hanno fatto honore; Et ponga mente di non sedere, se non gli uien detto dalla Sposa, che sieda al lato suo, se vi sarà luogo; ouero se dalle parenti sue non se le dà da sedere, perche sarebbe mala creanza; Et sedendo la Sposa hanno da seder tutte. Et anchora fuor del Ballo, se vna Signora, ò Gentildonna andarà à visitare vna infantata hà da tenere il medesimo ordine.

Come